

OSAPP



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.23227/23k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 10 agosto 2023

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Capo del DAP
Pres. Giovanni RUSSO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al V.Capo del Dap
Dott.ssa Lina DI DOMENICO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni
Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Attribuzioni, competenze ed esperienze professionali pubblicate sul sito ufficiale del Corpo di Polizia penitenziaria. - Numero "oscuro" dei reati in ambito penitenziario.-

Questa Segreteria Generale reputa opportuno sollecitare i destinatari della presente ad una consultazione del sito ufficiale del Corpo di Polizia penitenziaria poliziapenitenziaria.gov.it che, oltre a recare delle scarse ed imprecise informazioni sul Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (le cui attribuzioni e competenze sono state ridisegnate dal dlvo 300/1999 recante la riforma del Governo e non già dall'evocato art 30 l 395/1990) contempla una sezione dedicata al Capo del Dipartimento, in cui si legge che il dott Giovanni Russo è uno:

Studio, esperto di informatica, Russo è stato anche consulente della Commissione parlamentare antimafia. Magistrato di Cassazione, nel 2009 approda come sostituto alla Procura nazionale antimafia dove, dal 2016, assume l'incarico di procuratore aggiunto e quindi reggente pro-tempore. Si è insediato mercoledì 11 gennaio 2023 e succede a Carlo Renoldi.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Sulla base di tali confortanti elementi riguardanti le doti del dott.Russo, si chiede di sensibilizzarlo ad un aggiornamento del sito e, soprattutto ad una concreta attuazione dei compiti connessi alla sua funzione che, ai sensi dell'art.16 c.3 del D.lgs 300/1999 si identificano nella verifica e il controllo sulle modalità di gestione amministrativa del personale e dei beni dell'amministrazione penitenziaria.

Tale richiesta si rende ancora più necessaria laddove si consideri che il personale di Polizia penitenziaria NON DISPONE di un regolamento di servizio aggiornato ed in linea con il mutato assetto organizzativo, NON DISPONE di adeguati protocolli di intervento conformi alla vigente normativa per affrontare in maniera adeguata/legittima gli innumerevoli eventi e situazioni critiche di cui il carcere in Italia è costante teatro, NON DISPONE di strumenti e di formazione adeguati a prevenire e ad affrontare il crescente problema dell'uso nella popolazione detenuta di sostanze proibite e di farmaci ad uso "ricreativo" ed è vittima pressochè inerme (NON DISPONE né può utilizzare adeguati strumenti di difesa e nella costante assenza, per mancata attenzione/competenza del Dap durante gli eventi critici di figure di vertice che ne autorizzano l'impiego) di aggressioni da parte dei detenuti che il Capo del Dipartimento dovrebbe sottoporre, come invece risulta accadere assai raramente, al regime dell'art 14 bis lp.

Tra l'altro, si valuti in termini di mancata riparazione degli ingenti danni che i beni dell'Amministrazione sono bersaglio della violenza dei detenuti i cui danneggiamenti generano un grave danno all'Erario per cui anche in questo caso né il Capo dell'Amministrazione attuale né gli attuali ed ulteriori vertici del Dap risultano adottare concrete iniziative anche in termini di mero risarcimento.

Al dott Russo competerebbe inoltre una verifica sulle modalità di svolgimento dei compiti relativi all'esecuzione delle misure cautelari (custodia cautelare in carcere) che certamente non può essere garantita attraverso la "permanenza all'aperto" dei cautelati liberi di stare a tempo indeterminato fuori dalle celle e quindi avere contatti con l'esterno, evadere dalle strutture e reiterare i reati, etc.;

Il capo del Dipartimento dovrebbe, anche, ai sensi dell'art.115 del DPR 230/2000 sollecitare gli inadempienti Provveditori regionali ad attivare i circuiti penitenziari nel solco del vincolo di destinazione di ciascuna struttura (custodia cautelare ed esecuzione delle pene) evitando "influenze nocive reciproche" e promiscuità (convivenza tra presunti innocenti e condannati).

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com

OSAPP

Organizzazione
 Sindacale
 Autonoma
 Polizia
 Penitenziaria

Quanto allo svolgimento dei compiti previsti dalla legge per il trattamento dei detenuti, il dott Russo potrebbe dare concreto seguito agli studi e contributi resi nelle varie sedi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni criminali che, in ambito penitenziario rappresentano un numero oscuro, ovvero di fatto inconoscibile.

Certi di fattivo e favorevole riscontro in merito alle iniziative adottate e rivolte ad ottenere una maggiore "aderenza" delle attività dell'attuale Capo dell'Amministrazione penitenziaria alle previsioni della vigente normativa ed alle pressanti e quanto mai emergenziali esigenze del settore, si ringrazia e si inviano distinti saluti.-

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)
Leo Beneduci

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com